

RICHIESTE DI REVISIONE PER L'ACCESSIBILITÀ CICLO PEDONALE AL SOTTOPASSAGGIO DI STAZIONE MONZA EST PARCO

La Consulta Libertà, a seguito di quanto appreso durante l'incontro del 01 Febbraio 2021, in merito al progetto previsto e al successivo momento di confronto avvenuto lunedì 8 febbraio con l'Assessore alla Mobilità Federico Arena, ritiene fondamentale arrivare ad una soluzione realizzativa che soddisfi i seguenti requisiti:

1. Consentire a vantaggio dell'intero Quartiere un agevole collegamento ciclo-pedonale fra le zone del Quartiere storicamente separate dalla cesura ferroviaria, collegando via Einstein al vicino ingresso ciclo-pedonale del Parco di via Lecco;
2. Realizzare l'accessibilità, peraltro prevista dalle norme, a favore di tutta la popolazione offrendo nel contempo le migliori caratteristiche in termini di fruibilità, con questo termine intendendo le migliori condizioni di sicurezza, ordine, arredo;
3. Permettere, una volta realizzate le opere di stazione, la migliore accessibilità non solo alle banchine laterali a ridosso delle vie De Marchi ed Einstein ma anche alla futura banchina intermedia a servizio promiscuo della linea S7 "Besanino" nonché della linea S8 direzione da Lecco a Milano PG.

Con la presente si chiede all'Amministrazione Comunale e agli Uffici Tecnici di considerare la necessità di una ulteriore valutazione che, sia alla luce dell'avanzamento dei lavori in corso che di quelli immediatamente previsti dal cronoprogramma, arrivi ad una miglior soluzione dei tre punti citati.

Riteniamo infatti che le seguenti proposte, previa valutazione tecnica anche in considerazione della compatibilità con l'avanzamento dei lavori, siano in grado di rendere migliore il risultato rispetto a quanto declinato alla Consulta.

La Consulta si fa promotrice delle seguenti indicazioni:

a. prevedere la sostituzione degli ascensori (che portano comunque a costi di manutenzione e che, come visto spesso a Porta Castello, non essendo sempre funzionanti, discriminano la fondamentale accessibilità ai diversamente abili) così come delle scale, per addivenire ad una soluzione progettuale che preveda esclusivamente le rampe, come peraltro previsto nelle prime versioni del progetto. L'installazione delle rampe infatti è importante non solo per le persone con disabilità in carrozzina o deambulatore ma anche per passeggeri e carrozzine per bambini, biciclettine con rotelle etc etc. Le rampe sono di fatto funzionali a diverse categorie di utenti che intendono raggiungere il parco o fare ritorno a casa. **Il rischio è che si continui ad utilizzare il sottopasso di v.le Libertà rendendo meno utile l'opera.**

b. se questo non fosse possibile, qualora gli adempimenti in capo all'impresa realizzatrice comportasse già l'acquisizione dei macchinari degli ascensori già acquisiti, mantenere gli ascensori ma abbinati alle rampe;

c. nella malaugurata ipotesi che non sia fattibile la revisione di cui ai citati punto a- e punto b-, stante le non chiare informazioni in nostro possesso, non è comunque accettabile prevedere canaline di pochi centimetri che, come a Porta Castello corrono a fianco della scala, ma piuttosto vanno previsti corridoi ciclabili di almeno 40-50 cm (meglio se di larghezza maggiore) come nel sottopasso di via Bergamo.

Inoltre, nell'impossibilità di realizzare le rampe subito, la Consulta chiede la realizzazione delle rampe ad opera finita, considerando questa variante futura nei lavori tuttora in corso, in modo da avere il minore impatto possibile nella modifica.

In qualunque caso si ribadisce la necessità di porre attenzione con la massima cura ai percorsi ciclo – pedonali sia dal lato di via Einstein che soprattutto da via De Marchi, infatti il notevole traffico qui presente rende necessario un intervento a favore della mobilità dolce per arrivare alla via Lecco e da qui all'ingresso del Parco. Lasciamo ovviamente agli Uffici di valutare tecnicamente percorsi distinti dal traffico viabilistico, che segnalino zone 30 etc.

In conclusione invitiamo l'Amministrazione Comunale a voler riprendere quanto prima l'interlocuzione con Regione Lombardia e RFI per definire un cronoprogramma finalizzato all'effettiva attuazione della fermata

ferroviaria prima con i treni della linea S7 ed immediatamente dopo anche con quelli della linea S8, e contestualmente **a tenere aggiornata la consulta su tutti questi passaggi.**